

## INTENZIONI DI PREGHIERA dal 13 al 20 agosto 2023

**Domenica 13 agosto: XIX domenica 'Per Annum'**

**S. Messe:** 7.30: Adriana; Tullio; Giuseppina; Angela; Carlo; Favaro Antonietta; Zin Marta Maria - 9.00: Erichetta; Maria - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - **18.00: Triduo a san Rocco e novena dell'Assunta** - 18.30: Orso Lino.

**LUNEDÌ 14 agosto: San Massimiliano Maria Kolbe, martire**

- **8.30:** def. fam. Roverato; Maria; Luigi; Angelo; Maddalena; Gianna.  
- **18.00: Triduo a San Rocco e novena dell'Assunta. 18.30:** Menegazzo Maria Teresa.

**MARTEDÌ 15 agosto: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

**S. Messe:** 7.30: Nardini Claudia - 9.00: Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; Terrin Cesira; Orbolato Ermenegildo - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - **17.00 Canto del Vespero, Adorazione e Triduo a San Rocco** - 18.30: Pro Animabus.

**MERCOLEDÌ 16 agosto: SAN ROCCO, patrono della parrocchia**

- **10.00:** Nolfo; Fidora; Michele.  
- **18.30:** Sante; Gino. **19.00: PROCESSIONE CON LA STATUA DI SAN ROCCO PER LE VIE DEL PAESE.**

**GIOVEDÌ 17 agosto:**

- **8.30:** Bertan Vittoria; Righetto Mario; Ballelo Giovanni; don Alessandro Minarello; don Giuseppe Torresan; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Tiziano Cappellari; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon;

**VENERDÌ 18 agosto: - 8.30:** Padovan Elena; Carolina; Elvira; Teresina.

**SABATO 19 agosto:**

- **8.30:** Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano; Gemma.  
- **18.30:** def. fam Panighel; Eugenio; Antonio; Augusto.

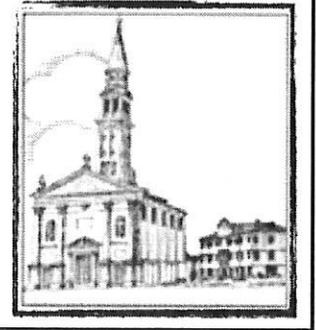
**Domenica 20 agosto: XX domenica 'Per Annum'**

**S. Messe:** 7.30: Edda - 9.00: Erichetta; Maria - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 18.30: Elena.

## PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO Foglietto settimanale

N. 33 Settimana 13 - 20 Agosto 2023

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it  
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



### La mano tesa di Dio quando crediamo di affondare

Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio. È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. Di abbraccio in abbraccio: così si muoveva Gesù.

A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque.

Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno. E infatti il miracolo non va a buon fine.

Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi di miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo!

Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro.

Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio.

Ringrazio Pietro per questo suo intrecciare fede e dubbio; per questo suo oscillare fra miracoli e abissi. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami!

Dubbio e fede. Indivisibili. A contendersi in vicenda perenne il cuore umano. Ora so che qualsiasi mio affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella notte, gridata nella tempesta come Pietro, dalla croce come il ladro morente.

## AVVISI DELLA SETTIMANA dal 13 al 20 agosto 2023

Sono questi i giorni centrali della festa di comunità, i giorni della sagra di San Rocco. Una festa all'insegna della sobrietà non è fuori posto anche se è tempo di crisi. E la sobrietà è lo stile che contraddistingue la nostra Festa di Comunità, forse è il suo valore aggiunto, che la rende familiare e anche gradita perché permette a chi vi partecipa di trovare una dimensione umana, non frenetica.

Sarà compito di tutti mantenerla così, curando l'accoglienza, la cordialità, la serenità nonostante la fatica, la disponibilità a prestare aiuto, la collaborazione, l'attenzione e l'incoraggiamento verso i ragazzi che servono alle mense, il rispetto e la gratitudine verso chi fatica di più.....

Oggi alle 18.00 ci ritroviamo per la recita del santo Rosario nella Novena dell'Assunta ed iniziare il triduo di San rocco.

**Martedì 15 agosto: SOLENNITA' DI MARIA ASSUNTA IN CIELO:** le sante Messe avranno l'orario festivo e alle 17.00 con l'Adorazione Eucaristica canteremo il vespero e la preghiera del Triduo di San Rocco.

**Mercoledì 16 agosto: FESTA DI SAN ROCCO** patrono della parrocchia. Celebriamo l'Eucaristia alle 10.00 e alle 18.30. La santa Messa delle 18.30 sarà cantata e seguirà la processione con la statua e la reliquia del Santo. **Al termine della processione davanti al Duomo** faremo la benedizione dei mezzi di soccorso delle Associazioni e delle Forze dell'Ordine.

**Domenica 20 agosto:** al mattino ci sarà la partenza dei 49 pellegrini per la terra santa.

In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Emma Aquaro di anni 89. La ricordiamo nella preghiera di questa settimana.

**Cuore di donna prezioso** come un'arca riservata a Dio.

**Cuore di donna che soltanto mani consacrate possono portare:** sarà la casa di Dio fatto carne.

**Cuore di donna che soltanto musiche e canti di gioia possono acclamare,** levando la loro voce.

**Cuore di donna collocato nel cuore del popolo di Dio** come scrigno sigillato e custodito con amore.

**Donna: Casa aperta** a chi vuole entrare e contemplare il mistero del Tesoro misterioso curato con premura tenerissima.

Corpo vestito di immortalità.

Corpo che ha vinto la morte e brilla di luce pasquale.

Donna il cui utero ha portato Dio fino alla pienezza del parto.

**Donna bella** nella gravidanza senza macchia alcuna.

Donna segnata dalla maternità sublime che ogni altra donna desidera.

**Donna beata** nel suo seno perché ha allattato Gesù, Dio fatto carne, bisognoso di succhiare il latte, di toccare il seno, di sentirne il profumo. Affamato degli occhi della madre da contemplare mentre viene nutrito.

**Donna semplice,** in una casa straripante di cuore, traboccante di amore. Soprattutto donna che rende nobile ogni donna, che fa luccicare ogni maternità, che dà colori alla femminilità.

**Donna irriconoscibile in tante donne non amate,** amate male, usate senza amore.

**Donna che grida** per tutte queste donne, da tempo guardate con occhi bui. Donna veramente beata che si è nutrita di ogni Parola pronunciata da Dio, senza lasciarne cadere alcuna, ma tutte custodendole e vivendole nella sobrietà di una vita nascosta, senza chiusure; semplicemente non ostentata, buttata qua e là come notizia o come preda da catturare.

Se la contemplazione di questa creatura rende i nostri occhi più limpidi, il nostro cuore più vero, i nostri sentimenti più delicati, le nostre parole più garbate e amorose, facciamo un passo lunghissimo verso la liberazione di ogni donna.

Nessuno ha dovuto alzare la voce per dire la grandezza inviolabile di **Maria, la Madre di Gesù.**

Dio l'ha fatta **grande e meravigliosa,** come fa con ogni donna che compare in questo mondo.

Dobbiamo soltanto avere occhi per vedere, parole per raccontare, stupore per stare accanto e apprendere come si ama, come si dona, come si può morire gratuitamente e giorno dopo giorno per amore.

Maria assunta in cielo, anche con il corpo glorificato, è questo miracolo, scritto nella fragilità forte di una donna.

Maria è **modello.** Maria è **primizia.** Maria è **liberazione.** Maria è **dignità** inviolabile.

**Maria è cuore e casa.** E' il mondo che si apre. E' la vita che nasce generosa. E' ogni donna che nel silenzio soffre e piange. Ogni donna che trova attorno a sé motivi per gioire e per vivere.

Don Mario Simula